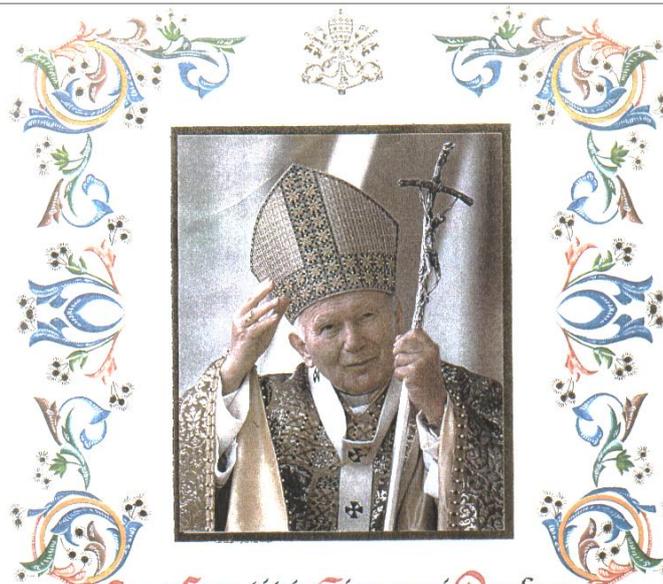


Alberto Casirati

Savoia, 20 marzo 2004

La solenne e tradizionale funzione religiosa nella Reale Abbazia d'Altacomba, in Savoia, ha aperto il Capitolo Generale degli Ordini Dinastici Sabaudi, a chiusura delle celebrazioni per il compimento del primo millennio della Dinastia.

Non avendo mai avuto occasione di visitare l'Abbazia, ho particolarmente apprezzato l'opportunità di giungere ad Altacomba molto presto, quando non c'era quasi nessuno. Non nascondo che questo primo contatto con un luogo tanto suggestivo, soprattutto in virtù della sua storia plurisecolare, ha lasciato in me un ricordo indelebile. L'Abbazia fu edificata nel 1125 dal Conte Amedeo III e non si può rimanere indifferenti dinanzi alla possibilità di rivolgersi a Dio proprio nel luogo in cui, per nove secoli, hanno pregato i Sovrani Sabaudi.



Sua Santità Giovanni Paolo II
in occasione del Capitolo dell'Ordine dei Santi Maurizio
e Lazzaro in programma ad Altacomba il 20 Marzo 2004
imparte di cuore la **Benedizione Apostolica**
alle Loro Altezze Reali i Principi di Savoia
Vittorio Emanuele Gran Maestro
ed **Emanuele Filiberto Gran Cancelliere**
e mentre la estende a tutti i Membri degli Ordini Dinastici
della Real Casa di Savoia invoca i desiderati aiuti e conforti divini
auspicando che l'antico Ordine possa ancora con la propria attività
e beneficenza contribuire all'edificazione della civiltà dell'amore
Dal Vaticano, 16.3.2004
+ *Oron. Casirati*
Abbraccio
Flaminio A. Apostolico



Respirare quella atmosfera, letteralmente intrisa di ricordi storici, è come fare un passo indietro nel tempo. Questa è la terra dove il Conte Amedeo VI fondò il Supremo Ordine della SS.ma Annunziata e dove il primo Duca sabaudo, Amedeo VIII, fondò la Milizia di San Maurizio.

La mia fantasia mi fa immaginare quei tempi lontanissimi, quando la vita scorreva secondo ritmi totalmente diversi da quelli che conosciamo. Assorto nei miei pensieri, mi reco in sagrestia per la vestizione, per poi raggiungere il posto a sedere, riservato ai Cavalieri in manto da chiesa, di fronte alla Famiglia Reale. Dietro di noi il Coro "Alpi Cozie", che renderà più solenne la celebrazione. Fra le personalità presenti un Deputato della Savoia, il Sindaco ed il Vice Sindaco di Aix-les-Bains, Sindaci ed Assessori italiani, una delegazione della Confraternita del SS.mo Sudario, guidata dalla Presidente Dr. Laura Liguori, Istituti culturali, Associazioni d'Arma e di Volontariato con i loro labari.

All'ora prestabilita, ecco arrivare la Famiglia Reale: i Principi di Napoli, accompagnati...

In alto: la Benedizione Apostolica inviata dal Santo Padre in occasione del XX Capitolo Generale presieduto da S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele.

A lato: il Gran Maestro e il Gran Cancelliere degli Ordini Dinastici si avviano verso l'entrata della Chiesa Abbaziale.



TRICOLORE

Quindicinale d'informazione

NUMERO 31
Speciale
10 Maggio
2004

(dalla prima pagina - Il Capitolo Generale)

[...] dal Principe Ereditario e dal Principe Sergio di Jugoslavia, vengono accolti da S.E.R. Mons. Laurent Ulrich, Arcivescovo di Chambéry, dal Superiore della Comunità di Altacomba Padre Olivier Turbat e da numerosi Prelati e Sacerdoti.

Dopo l'omaggio alla Tomba provvisoria degli Augusti Genitori, il Capo di Casa Savoia attraversa la navata principale accompagnato da un lunghissimo applauso.

L'Arcivescovo presiede la Santa Messa, recitata in latino, in francese e in italiano. Si tratta di una celebrazione in suffragio delle anime di Re Umberto II, della Regina Maria Josè (entrambi riposano provvisoriamente nell'Abbazia, in attesa della sepoltura nel Pantheon di Roma) e di oltre 40 Principi Sabaudi, che attendono la resurrezione proprio in questo luogo.

La cornice è stupenda, i canti ben eseguiti, l'omelia è molto bella e viene pronunciata in francese e tradotta in italiano. Commovente il ricordo di Re Umberto II, così come la benedizione apostolica inviata, per l'occasione, da S.S. Giovanni Paolo II, e la cerimonia di consegna della bandiera del Millenario, da parte di S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele, ai conservatori del Museo di S. Giovanni di Moriana.

Conclusa la celebrazione, il Coro erompe nell'Inno Sardo, che accompagna le LL.AA.RR. verso l'uscita.

Dopo un veloce trasferimento ad Aix-les-Bains, un altro atto ufficiale: l'inaugurazione di una bella lapide dedicata a Re Umberto II e alla Regina Maria Josè, ricordati quali Duchi di Savoia e Sovrani d'Italia, strenui difensori delle tradizioni storiche savoiarde. La lapide viene svelata, sotto gli applausi scroscianti di centinaia di cittadini savoiard, dal Principe di



L'Arcivescovo di Chambéry, S.E.R. Mons. Laurent Ulrich, accoglie la Famiglia Reale

Napoli e dal Sindaco della ridente cittadina termale.

L'amplessima sala del Palais de Savoie, addobbata per l'occasione con stendardi ed emblemi di Casa Savoia, accoglie senza sforzo le oltre 400 persone presenti alla Cerimonia Protocolle e, successivamente, al cocktail.

In prima serata, in una sala ancor più ampia e molto elegante, ha inizio il Galà di beneficenza, con la partecipazione di 450 ospiti.

Nel suo discorso introduttivo, d'omaggio alla Famiglia Reale e alla millenaria Dinastia Sabauda, il Sindaco di Aix-les-Bains conferisce la cittadinanza onoraria alla Duchessa di Savoia, S.A.R. la Principessa Marina. Segue il pronunciamento del Capo della Dinastia e Gran Maestro degli Ordini Dinastici il quale, in un discorso davvero significativo, propone un breve excursus dell'anno passato, spronando tutti a perseverare nell'impegno

per il raggiungimento dei prossimi traguardi.

Interviene quindi il Gran Cancelliere, poi la parola passa al Delegato del Regno di Spagna, che ringrazia la Famiglia Reale per la sensibilità di-

mostrata in occasione del recente e sanguinoso attentato terroristico e annuncia la visita dei principi Sabaudi in Spagna per il matrimonio del Principe delle Asturie.

Guardo le persone intorno a me: uomini e donne di tutte le età, con storie ed esperienze diversissime alle spalle, riuniti qui non solo dalla comune fede istituzionale ma anche dalla fedeltà ai principi fondanti della Monarchia ed a Chi li rappresenta; e con una speranza comune per il futuro, anche prossimo, della Nazione italiana.

L'ottima cena, la compagnia piacevole e le canzoni napoletane proposte dal bravo Gigi Marchese, venuto appositamente da Salerno, fanno scorrere velocemente il tempo. Il brindisi augurale viene proposto sotto forma di una carica ideale di Cavalleria: ad ognuno dei tre "Caricat!" del Nob. Cav. Don Antonio Grondona tutti i presenti rispondono con un veemente "Savoia!", che giunge sino in fondo al cuore.

Quando guardo l'orologio, mi accorgo che è quasi l'una e che ci avviamo alla conclusione. Peccato, mi trovavo così bene in quest'atmosfera cordiale, alla presenza di Chi, con garbo e regalità, rappresenta non solo una parte fondamentale e fondante della storia italiana ed europea ma anche, sotto molti aspetti, la speranza della Patria. Al prossimo anno!

Alberto Casirati



Veduta aerea della Reale Abbazia di Altacomba

DISCORSI DELL'ON. DOMINIQUE DORD Sindaco di Aix-les-Bains e Deputato della Savoia

nella Chiesa Abbaziale di Altacomba

Monseigneur, Altesses Royales, Mesdames, Messieurs, après diverses étapes, les célébrations du premier Millénaire de la Maison de Savoie se clôturent en ce lieu historique, où reposent tant de Princes de la Dynastie, et ce soir à Aix-les-Bains. La Municipalité est sensible à cet honneur et elle souhaite approfondir les liens noués il y a déjà 15 ans avec Son Altesse Royale le Prince Victor-Emmanuel.

Comme geste symbolique, la Ville et la délégation savoyarde de l'Institut de la Maison Royale de Savoie ont élevé une stèle que nous inaugurerons tout à l'heure et qui veut pérenniser le souvenir inoubliable de deux personnalités qui ont toujours su rester fidèles à l'histoire, à la culture et aux traditions savoyardes : le Roi Humbert II et la Reine Marie-José.

Eccellenza Reverendissima, Altezze Reali, Signore, Signori, dopo numerose manifestazioni, le celebrazioni del primo Millennio della Reale Casa di Savoia si concludono in questo luogo storico, dove riposano tanti Principi della Dinastia, poi questa sera ad Aix-les-Bains. La Municipalità è sensibile a quest'onore e desidera approfondire i legami con Sua Altezza Reale il Principe Vittorio Emanuele.

Come gesto simbolico, la Città e la delegazione savoiarda dell'Istituto della Reale Casa di Savoia hanno voluto una lapide che inaugureremo oggi e che vuole rendere perenne l'indimenticabile ricordo di due personalità che hanno sempre saputo rimanere fedeli alla storia, alla cultura e alla tradizioni sabaude: il Re Umberto II e la Regina Maria José.



al Galà di beneficenza

Altesses Royales, Mesdames, Messieurs,

Je suis heureux de vous accueillir en clôture des célébrations du premier Millénaire de la Maison de Savoie et durant l'année du premier centenaire de la naissance du 43° Duc de Savoie Humbert II, Roi d'Italie. Je vous remercie d'avoir choisi Aix et j'espère que vous garderez un bon souvenir de cette soirée organisée par une équipe dévouée.

Aix-les-Bains n'a pas oublié ses origines ni les attentions des Princes de Savoie à son égard, en particulier des Rois de Sardaigne Charles-Felix, Charles-Albert et Victor-Emmanuel II. La Municipalité veut rappeler l'histoire de sa communauté et elle aura plusieurs initiatives prochainement. J'espère que les projets, élaborés avec la délégation savoyarde de l'Institut de la Maison Royale de Savoie, pourront se concrétiser rapidement et que, comme aujourd'hui, nous pourrions célébrer dignement l'arrivée de chaque printemps avec une journée alliant l'histoire, la spiritualité, la culture et la solidarité. Ainsi nous serons fidèles à nos prédécesseurs et nous serons dignes de l'Ordre des Saints Maurice-et-Lazare.

Permettez-moi de saluer le Grand Maître et le Grand Chancelier des Ordres Dynastiques, auquel j'ai l'honneur d'appartenir, en leur disant "Chers Concitoyens" puisqu'ils sont depuis une quinzaine d'années Citoyens d'Honneur de notre station thermale.

Cette distinction leur a été décernée à l'occasion de l'inauguration d'une l'exposition dont nous avons pu revoir quelques panneaux il y a quelques instants. Elle voulait souligner l'Histoire. Aujourd'hui la Ville désire souligner l'engagement humanitaire.

Il y a une personne qui, durant plus de vingt ans, a sillonné l'Italie pour y représenter les Princes Victor-Emmanuel et Emmanuel-Philibert qui ne pouvaient s'y rendre. Attentive à tous les drames, elle a apporté des aides généreuses aux enfants, aux personnes âgées, aux hopitaux comme aux victimes des tremblements de terre et des inondations. Nous voulons la faire Citoyenne d'Honneur car elle le mérite et nous sommes fiers de notre... Duchesse de Savoie, S.A.R. la Princesse Marina !

Altezze Reali, Signore, Signori,

Sono lieto di accogliervi in chiusura del del primo Millennio della Reale Casa di Savoia e nell'anno del primo centenario della nascita del 43° Duca di Savoia Umberto II, Re d'Italia. Vi ringrazio di aver scelta Aix e spero che conserverete un buon ricordo di questa serata, organizzata da una squadra devota.

Aix-les-Bains non ha dimenticata le sue origini né le attenzioni dei Principi di Savoia nei suoi confronti, in particolare dei Re di Sardegna Carlo Felice, Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II.

La Municipalità vuole ricordare la storia della sua comunità e proporrà diverse iniziative prossimamente. Spero che questi progetti, elaborati con la delegazione savoiarda dell'Istituto della Reale Casa di Savoia, potranno concretizzarsi rapidamente e che, come oggi, potremo celebrare degnamente l'arrivo di ogni primavera, con una giornata che unisca la storia, la spiritualità, la cultura e la solidarietà. In questo modo saremo fedeli ai nostri predecessori e degni dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Consentitemi di salutare il Gran Maestro e il Gran Cancelliere degli Ordini Dinastici, ai quali ho l'onore di appartenere, dicendogli "Cari Concitadini", perchè da quindici anni sono Cittadini Onorari della nostra stazione termale.

Questo riconoscimento è stato loro concesso in occasione dell'inaugurazione di una mostra di cui abbiamo potuto rivedere alcuni pannelli poco fa. Aveva l'ambizione di sottolineare la Storia. Oggi la Città desidera sottolineare l'impegno umanitario. C'è una persona che, per oltre vent'anni, ha viaggiato in Italia per rappresentare i Principi Vittorio Emanuele e Emanuele Filiberto, che non potevano andarci. Attenta a tutti i drammi, ha portato generosi aiuti ai bambini, agli anziani, agli ospedali, così come alle vittime di terremoti e alluvioni. Vogliamo farla Cittadina Onoraria perchè lo merita e siamo orgogliosi della nostra... Duchessa di Savoia, S.A.R. la Principessa Marina !

I VALORI CRISTIANI E L'UNIONE DELL'EUROPA

Il Santo Padre ai Vescovi della Conferenza Episcopale Francese, in visita "ad limina apostolorum"

Venerdì 27 febbraio 2004

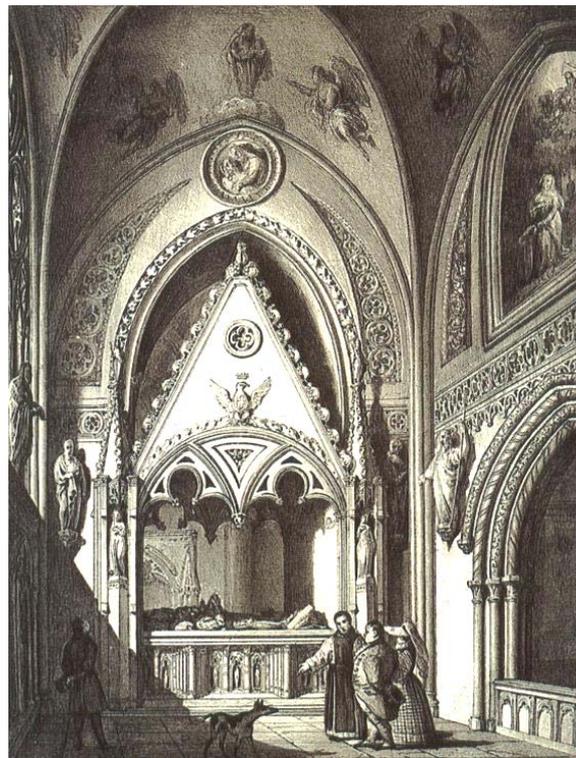
"Invito oggi le Chiese locali ad impegnarsi con fermezza sempre maggiore a favore dell'integrazione europea.

Per giungere a questo risultato, è importante rileggere la storia e ricordare che, nel corso dei secoli, i valori antropologici, morali e spirituali cristiani hanno largamente contribuito a modellare le diverse nazioni europee e a tessere i legami profondi tra loro. (...)

I rapporti tra i diversi Paesi non possono fondarsi unicamente sugli interessi economici o politici - i dibattiti intorno alla globalizzazione lo mostrano chiaramente - oppure su delle alleanze di convenienza, che renderebbero fragile l'allargamento che si sta realizzando, e che potrebbero condurre a un ritorno delle ideologie del passato, le quali hanno offeso l'uomo e l'umanità.

Questi vincoli devono avere come fine quello di costituire un'Europa dei popoli, consentendo così di superare in modo definitivo e radicale i conflitti che hanno insanguinato il continente durante tutto il XX secolo.

È a questo prezzo che nascerà un'Europa la cui identità sarà fondata su una comunità di valori, un'Europa della fratellanza e della solidarietà, la sola che possa tenere conto delle differenze, poiché ha come prospettiva la promozione dell'uomo, il rispetto dei suoi diritti inalienabili e la ricerca del bene comune, per la felicità e la prosperità di tutti. (...)



La Chiesa Abbaziale di Alcamo in un'incisione storica.

L'ULTIMA VISITA DI RE UMBERTO II AD ALTACOMBA

In occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della riedificazione della Reale Abbazia di Alcamo, il 5 agosto 1976 Re Umberto II si recò in Savoia, nel Tempio dove sono sepolti oltre 40 Conti e Duchi Sabaudi oltre al Re di Sardegna-Carlo Felice e alla vedova, la Regina Maria Cristina.

Alla solenne cerimonia, presieduta da S.E.R. l'Arcivescovo di Chambéry, presenziarono le autorità religiose di vari Ordini e Comunità.



Chiesa Abbaziale di Alcamo

A lato: statua di Re Carlo Felice, che restaurò l'Abbazia dopo i vandalismi bonaparteschi. Sopra: la tomba provvisoria di Re Umberto II e della Regina Maria José.



ALBUM FOTOGRAFICO



La Reale Abbazia di Altacomba vista dal lago del Bourget



Il Capo di Casa Savoia e il Principe Ereditario al loro arrivo ad Altacomba



L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Venaria Reale attende, con la bandiera storica della corazzata "Conte di Cavour", il Capo di Casa Savoia, al quale tributerà il saluto "alla marinara"



Alcuni dei labari presenti alla cerimonia religiosa di Altacomba attendono la Famiglia Reale nella Chiesa Abbaziale



Sopra: l'Arcivescovo di Chambéry accoglie il Capo di Casa Savoia

A lato: la Famiglia Reale fa il suo ingresso nella Chiesa Abbaziale





Nel corso della celebrazione eucaristica



Il Capo di Casa Savoia riceve la pergamena della Benedizione Apostolica dalle mani dell'Arcivescovo di Chambéry



Il Presidente dell'IRCS, Nob. Don Niccolò Palici di Suni, consegna al Capo di Casa Savoia la bandiera che ha sventolato nell'anno del Millenario



Uno dei numerosi gruppi storici che attendono la Famiglia Reale all'uscita dalla Chiesa



All'uscita dalla Chiesa abbaziale



La lapide svelata ad Aix-les-Bains, dedicata a Re Umberto II e alla Regina Maria Josè. L'iscrizione recita:

A
HUMBERT II ET MARIE JOSE
DUC ET DUCHESSE DE SAVOIE
ROI ET REINE D'ITALIE
DEFENSEURS DE L'IDENTITE, DE LA CULTURE
ET DES TRADITIONS SAVOYARDES
INAUGUREE LE 20 MARS 2004 PAR
S.A.R. LE PRINCE VICTOR-EMMANUEL
ET M. LE DEPUTE-MAIRE DOMINIQUE DORD
EN CONCLUSION DES CELEBRATIONS
POUR LE PREMIER MILLENAIRE DE
LA MAISON ROYALE DE SAVOIE
REALISEE PAR LA VILLE D'AIX LES BAINS ET
L'INSTITUT DE LA MAISON ROYALE DE SAVOIE



Il Capo di Casa Savoia in alcuni momenti della Cerimonia Protocollare

**a lato:
con il Presidente dell'IRCS,
Nob. Don Niccolò Palici di Suni**

**in basso a sinistra:
con Don Luca Favretto,
Cappellano dell' AIRH
e Parroco di Valdieri e Entracque (CN)**

**in basso a destra:
con il Gen. Br. Aerea André Merola,
Commendatore della Legion d'Onore**





Sopra: la Famiglia Reale nella Sala della Cerimonia Protocolcolare



In alto a destra: S.A.R. il Principe Vittorio Emanuele inaugura la mostra storica annessa al ricevimento



Alcuni momenti del ricevimento.
Più di 400 persone hanno potuto incontrare la Famiglia Reale, in un'atmosfera gioiosa e cordiale



RASSEGNA STAMPA

MAISON DE SAVOIE

Cérémonies princières



À la sortie de l'abbaye d'Hautecombe : la princesse Marina, son fils le prince Emmanuel-Philibert de Savoie et son oncle Victor-Emmanuel, héritier du trône royal. Photo Sylvain MESSUD

Quatre princes, une princesse, plusieurs centaines de monarchistes italiens, de fidèles, de curieux pour l'hommage annuel à la mémoire du dernier couple royal d'Italie inhumé à l'abbaye d'Hautecombe. Une messe suivie par le dévoilement d'une stèle et un dîner de bienfaisance à Aix-les-Bains.

• EN PAGE 2, LES ARTICLES DE FRIÉBERIC CHIOIA ET PIERRE-ERIC BURDIN

Il XX Capitolo degli Ordini Dinastici di Casa Savoia ha riscosso molto interesse da parte della stampa francese. Proponiamo le immagini di alcune delle pagine dedicate dai quotidiani a questo importante evento.



MAISON ROYALE DE SAVOIE

Cérémonies princières pour un centenaire

LES PRINCES DE SAVOIE ont célébré le centenaire du roi Humbert II inhumé à Hautecombe et tenu le chapitre des Ordres dynastiques à Aix. PAGES 3 ET 12



MAISON ROYALE DE SAVOIE Aix-les-Bains, 20 mars 2004

Cérémonies princières pour l'année du centenaire

Le dernier roi d'Italie Humbert II, inhumé à Hautecombe, aurait eu 100 ans. Ses descendants, les princes de la Maison de Savoie, et la Ville ont célébré l'événement.

A Humbert II et Marie-José, Duc et Duchesse de Savoie, Roi et Reine d'Italie, défenseurs de l'identité, de la culture et des traditions savoyardes.

L'hommage aux derniers souverains d'Italie, inhumés à Hautecombe, est désormais gravé dans la pierre. Le député-maire Dominique Dord et SAR le prince Victor-Emmanuel de Savoie ont inauguré, samedi, devant le Palais de Savoie, une stèle commémorative pour le centenaire de la naissance du dernier souverain d'Italie. Une célébration haute en couleur destinée à marquer les liens qui existent depuis quinze ans

entre la Maison de Savoie et la ville d'Aix-les-Bains.

Comme chaque année en cette période, une messe anniversaire a été donnée à l'abbaye de Hautecombe en mémoire du roi Humbert II, décédé le 18 mars 1983 et de la reine Marie-José. Les cérémonies se sont ensuite poursuivies dans la cité thermale, clôturant ainsi le premier millénaire de la Maison de Savoie débuté l'an passé.

Charité bien ordonnée

Les Princes Victor-Emmanuel, Emmanuel-Philibert et la princesse Marina ont participé, en soirée, à un dîner de bien-

faisance au Casino-Grand Cercle : une grande réception donnée au profit des Œuvres de l'Ordre des Saints Maurice-et-Lazare en présence de plus de 400 invités.

Parmi eux, une majorité de chevaliers des Ordres dynastiques de la Maison de Savoie, adoubés, pour certains, l'après-midi lors du chapitre annuel. Mais aussi quelques personnalités parmi lesquelles le célèbre jetsetteur Massimo Gargia.

Initiées par l'Institut de la Maison Royale de Savoie et la municipalité aixoise, ces célébrations princières ont remporté un grand succès. Elles pourraient être amenées bientôt à se renouveler. L.G.



Mgr Laurent Ulrich, archevêque de Chambéry a célébré la messe à l'abbaye de Hautecombe, où reposent le dernier roi et la reine d'Italie. (R. P. THÉRON)



Les Compagnons de Savoie portent le drapeau du millénaire que le prince leur a remis et l'archevêque, béni. Il rejoindra Saint-Jean de Maurienne.



La Maison de Savoie avec les princes de Yougoslavie et Windisch-Grätz.



SAVOIE
DEPART
TEMEN
TALES
LE FANT
JOUR

HAUTECOMBE : MESSE DES ROIS
Célébrations princières



Plineurs centaines de personnes réunies sur le parvis de l'abbaye d'Hautecombe pour l'annuelle messe des rois.

Photos Sylvain MUSICO

Quatre princes, une princesse, plusieurs centaines de monarchistes italiens, de fidèles de la Maison de Savoie, de curieux pour l'hommage annuel à la mémoire du dernier couple royal d'Italie.

Ces derniers années ont été marquées par le décès de la Maison de Savoie. Depuis le décès de la dernière souveraine, Marie-José, en janvier 2001, la messe à haute voix sur les terrasses de la grande église italienne...

soit, celle de son aïeule, l'archiduchesse d'Autriche. Elle fut donc élevée à la cour de son oncle, le grand-duc de Toscane. Elle fut élevée à la cour de son oncle, le grand-duc de Toscane. Elle fut élevée à la cour de son oncle, le grand-duc de Toscane...

trappe arabe, la Maison de Savoie a participé à la messe des rois, la célébration traditionnelle d'Hautecombe (à l'initiative de l'abbé de Hautecombe) et de Marie-José. Elle a été élevée à la cour de son oncle, le grand-duc de Toscane...

dans une messe d'apostolisme, avec comme invité d'honneur le plus haut représentant de l'Église catholique, le pape Jean-Paul II. Elle a été élevée à la cour de son oncle, le grand-duc de Toscane...

Voilà, l'histoire de la monarchie italienne, symbole de son attachement à l'Église catholique. Elle a été élevée à la cour de son oncle, le grand-duc de Toscane...

Orléans, le 10 mai 1840. Le duc de Savoie, le duc de Modène, le duc de Parme, le duc de Bourbon, le duc de Calabre, le duc de Salaparuta, le duc de Castro, le duc de Castro...

Défilé royal au casino d'Aix-les-Bains



Un stèle en l'honneur d'Emmanuel-Philibert II a été inaugurée devant le casino d'Aix.

Le cérémonie de remettre à l'édifice de la Maison de Savoie, à l'initiative de la Maison de Savoie, a été inaugurée devant le casino d'Aix-les-Bains. Elle a été élevée à la cour de son oncle, le grand-duc de Toscane...

gratuit, garde du corps, personnel. À l'issue de la cérémonie, les ducs de Savoie, de Modène, de Parme, de Bourbon, de Calabre, de Salaparuta, de Castro, de Castro...

Paroles de prince : Victor-Emmanuel, le père

Le retour de la nouvelle célébrité. C'est un retour à la vie pour moi. Un document qui me rappelle tout ce que j'ai vécu pendant 54 ans. Mais je ne me souviens pas de tout ce que j'ai vécu pendant 54 ans.



raiment, je rejoins de 20 ans. Il y a un changement à l'égard de moi. Mais ce n'est pas pour moi, c'est pour ce que je représente dans l'histoire de la monarchie. C'est un retour à la vie pour moi. Un document qui me rappelle tout ce que j'ai vécu pendant 54 ans.

autorité, tel que dans l'histoire de la monarchie. C'est un retour à la vie pour moi. Un document qui me rappelle tout ce que j'ai vécu pendant 54 ans.

Le retour de la nouvelle célébrité. C'est un retour à la vie pour moi. Un document qui me rappelle tout ce que j'ai vécu pendant 54 ans.

Paroles de prince : Emmanuel-Philibert, le fils

Le rapatriement des dépouilles des rois. Les démarches sont en cours de suite, ce sera long. Ce rapatriement a une valeur symbolique forte car il réunit les deux rois dans le même lieu.

le Savoie. C'est important de faire cette cérémonie à Aix-les-Bains pour tout le chapitre de l'histoire de la Maison de Savoie. Mais surtout quand nous sommes à Aix-les-Bains, nous sommes à Aix-les-Bains.

le Savoie. C'est important de faire cette cérémonie à Aix-les-Bains pour tout le chapitre de l'histoire de la Maison de Savoie. Mais surtout quand nous sommes à Aix-les-Bains, nous sommes à Aix-les-Bains.



ÉCHOS DE CÉRÉMONIE

LA DÉLÉGATION accompagnant les princes de Savoie, et l'ensemble des personnalités étaient arrivés vendredi soir à Aix. Ils ont été hébergés dans les plus grands hôtels de la Ville d'Aix.

APRÈS AVOIR PROCÉDÉ à l'inauguration d'un stèle devant le casino Grand Casino Aix après-midi, Victor-Emmanuel et Emmanuel-Philibert ont présidé la remise des diplômes et décorations de l'ordre du mérite de Savoie à l'un des deux ordres dynastiques de la Maison de Savoie : celui des saints Maurice et Lazare. Des distinctions remises pour services rendus à la Maison de Savoie.

LA STÈLE RESTERA installée dans la pelouse devant le casino. Elle arbore une inscription gravée en l'honneur d'Emmanuel-Philibert et Marie-José, duc et duchesse de Savoie, roi et reine d'Italie.

LA PRINCESSE MARINA a reçu quant à elle la médaille de la Ville et le titre de citoyen d'honneur d'Aix. Dans la soirée, un dîner de bienvenue au profit des œuvres hospitalières de l'ordre des saints Maurice et Lazare a été servi aux enchères ont débuté la cérémonie. Coût du repas : 170 €...

APRÈS AVOIR ACCUEILLI les festivités du millénaire de la Maison de Savoie en 2003, Aix espère bien se faire l'hôte, chaque année, de celles marquant la centenaire de la naissance d'Emmanuel II et qui se dérouleront jusqu'alors en Suisse.

TRICOLORE
Quindicinale d'informazione stampato in proprio riservato agli aderenti all'I.R.C.S.
e alle associazioni ad esso collegate dal Patto di Collaborazione
Redazione (in ordine alfabetico):
A. Casirati, L. Gabanizza, L. Gruaz, M. Ranzi, G. Vicini, M. Villette, F. Zorzini
E-mail: tricolore@postino.it
Tutto il materiale pubblicato è protetto dalle leggi internazionali sul diritto d'autore. Ne è quindi proibita la diffusione, con qualunque mezzo, senza il preventivo consenso scritto della Redazione. Il materiale pubblicato può provenire anche da siti internet, considerati di dominio pubblico. Qualora gli autori desiderassero evitarne la diffusione, potranno inviare la loro richiesta alla Redazione (tricolore@postino.it), che provvederà immediatamente.
Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da contatti personali o da elenchi e servizi di pubblico dominio o pubblicati. In ottemperanza alle norme di legge in vigore per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, in ogni momento è possibile modificare o cancellare i dati presenti nel nostro archivio. Nel caso le nostre comunicazioni non fossero di vostro interesse, sarà possibile interromperle inviando un'e-mail all'indirizzo tricolore@postino.it specificando l'indirizzo o gli indirizzi e-mail da rimuovere e come oggetto del messaggio "Cancellazione Nominativo".

